

Sull'ordine dei lavori (ore 18,50).

<u>PRESIDENTE</u>. Dovremmo ora passare al seguito della discussione delle mozioni concernenti iniziative in materia di concessione degli alloggi di servizio del Ministero della difesa. Ha chiesto di parlare il rappresentante del Governo. Ne ha facoltà.

<u>GUIDO CROSETTO</u>, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Signor Presidente, siccome ho verificato l'opportunità di arrivare da otto mozioni ad una mozione unica condivisa da tutto il Parlamento, chiedo il rinvio ad un'altra seduta, in modo da poter definire con i tutti gruppi il testo di una mozione unica.

FRANCESCO BOSI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO BOSI. Signor Presidente, già ieri, nella discussione sulle linee generali, Pag. 57avevo auspicato che vi fosse una confluenza delle varie mozioni per una soluzione auspicabilmente unitaria. Se l'invito al ritiro da parte del sottosegretario significa, come immagino, questa intenzione, aderisco alla proposta, magari con la raccomandazione di non andare oltre martedì prossimo, perché, altrimenti, diventerebbe una dilazione non spiegabile. Penso che si possa arrivare ad una soluzione unitaria proprio nell'interesse di tante famiglie che devono trovare un comportamento equo da parte del Ministero della difesa.

ALDO DI BIAGIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

<u>ALDO DI BIAGIO</u>. Signor Presidente, come gruppo di Futuro e Libertà per l'Italia condividiamo questa richiesta formulata dal rappresentante del Governo, a patto che si arrivi ad un testo unitario e condiviso, che raccolga le istanze più importanti delle mozioni presentate.

ANTONIO RUGGHIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

<u>ANTONIO RUGGHIA</u>. Signor Presidente, intervengo per fare nostre le considerazioni svolte dall'onorevole Bosi, nel senso che riteniamo che il raggiungimento di un'intesa su una mozione condivisa possa dare una risposta in termini di chiarezza alle tante famiglie che aspettano questo provvedimento.

Siamo d'accordo nel trovare questa soluzione unitaria, però, allo stesso tempo, come ha detto l'onorevole Bosi, non vorremmo che la discussione su questo provvedimento venisse spostata *sine die*. Se è possibile, siamo pronti per approvarlo quanto prima e non oltre la seduta, magari, di martedì della prossima settimana.

AUGUSTO DI STANISLAO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

<u>AUGUSTO DI STANISLAO</u>. Signor Presidente, intervengo semplicemente per dire che ognuno di noi ha fatto uno sforzo per mettere in campo uno spettro di necessità e di bisogni che viene fuori da questa varia umanità, alla quale dovremmo dare una risposta non più rinviabile oltre martedì prossimo.

Voglio dire che lo sforzo va anche inteso in questo modo: deve essere portata a nostra conoscenza la bozza del Governo, dopodiché su di essa decideremo il da farsi e il nostro comportamento. Infatti, se quella bozza non tenesse conto di tutti gli aspetti messi in campo da tutti coloro che hanno presentato le mozioni, non avremmo colto i bisogni e le attese di tante famiglie e non avremmo dato loro concretamente una risposta.

Mi auguro che vi sia la sensibilità, la disponibilità e la ragionevolezza affinché si dia una risposta definitiva e complessiva da parte di tutto il Parlamento e che non si dimentichi nessuno in questo provvedimento, ricordando che il decreto milleproroghe può essere già un'occasione in cui si può dare una risposta importante e definitiva a tanta gente che aspetta da tanto tempo di essere considerata con la dovuta dignità dal Parlamento e, soprattutto, dal Governo.

SALVATORE CICU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

<u>SALVATORE CICU</u>. Signor Presidente, anche il gruppo del Popolo della Libertà condivide la richiesta del sottosegretario, sottolineando le argomentazioni e le motivazioni che anche gli altri colleghi degli altri gruppi hanno rappresentato, cioè la necessità di procedere con urgenza. Bisogna dare chiarezza, univocità e uniformità ad una materia delicata.

Vi è una grande attesa all'interno del sistema militare e delle Forze armate, per cui confidiamo che celermente, entro martedì prossimo, possiamo non solo riprendere la discussione, ma, secondo me, approvare Pag. 58e decidere unanimemente su un'impostazione che, credo, non troverà alcuna divergenza (Applausi dei deputati del gruppo Popolo della Libertà).

AMERICO PORFIDIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AMERICO PORFIDIA. Signor Presidente, anche noi siamo d'accordo con il rinvio del seguito della discussione delle mozioni Bosi ed altri n. 1-00488, Di Biagio ed altri n. 1-00451, Villecco Calipari ed altri n. 1-00541, Di Stanislao ed altri n. 1-00543, Cicu ed altri n. 1-00551, Porfidia ed altri n. 1-00553 e Lo Monte ed altri n. 1-00554 concernenti iniziative in materia di concessione degli alloggi di servizio del Ministero della difesa, anche perché si tratta di un argomento delicatissimo che ci ripromettiamo di condividerle tutti in quest'Aula per dar vita poi ad un'unica mozione.

FRANCO GIDONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

<u>FRANCO GIDONI</u>. Signor Presidente, anche il gruppo della Lega Nord Padania condivide il rinvio della mozione in oggetto. Ringraziamo il sottosegretario Crosetto per essersi fatto interprete dell'esigenza di giungere ad un testo unificato.

Il tema degli alloggi militari è sentito sia da chi li occupa attualmente - non stiamo qui a ricordare le tematiche legate ai *sine titulo* - ma, soprattutto, da chi di questi alloggi avrebbe bisogno per svolgere il suo lavoro, ossia i militari attualmente in armi.

Quindi crediamo anche noi che a questa tematica vada data una risposta nel più breve tempo possibile (*Applausi dei deputati del gruppo Lega Nord Padania*).

<u>PRESIDENTE</u>. Prendo atto che sulla proposta di rinvio ad altra seduta del seguito della discussione delle mozioni Bosi ed altri n. <u>1-00488</u>, Di Biagio ed altri n. <u>1-00451</u>, Villecco Calipari ed altri n. <u>1-00541</u>, Di Stanislao ed altri n. <u>1-00543</u>, Cicu ed altri n. <u>1-00551</u>, Porfidia ed altri n. <u>1-00553</u> e Lo Monte ed altri n. <u>1-00554</u>, concernenti iniziative in materia di concessione degli alloggi di servizio del Ministero della difesa, vi è il consenso di tutti i gruppi.

Se così è, rappresenterò al Presidente della Camera l'orientamento unanime nel senso di iscrivere il seguito della discussione delle predette mozioni all'ordine del giorno di martedì 8 febbraio 2011. Secondo le intese intercorse lo svolgimento degli ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna è rinviato a domani.